



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Spett.le Ente di Formazione/Associazione Professionale

la legge 107 del 13 luglio 2015, art.1 comma 121 prevede l'istituzione della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, dell'importo nominale di euro 500 annui, spendibili per l'acquisto di beni o servizi appartenenti a diverse categorie, quali libri e testi, hardware e software, corsi di laurea, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, ingresso a musei, corsi per l'attività di aggiornamento e qualificazione delle competenze professionali. Attualmente è in corso di perfezionamento il DPCM attuativo della normativa succitata.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha realizzato una applicazione web per la carta predetta. Infatti, **a partire dal 30 novembre**, per l'anno scolastico 2016-2017, i docenti avranno a disposizione l'applicazione web "Carta del Docente", disponibile all'indirizzo web cartadeldocente.istruzione.it, mediante la quale sarà possibile effettuare acquisti presso i soli esercenti ed enti registrati che vendono quei beni e servizi appartenenti alle categorie previste dalla norma.

Tale applicazione opera quindi in un mercato chiuso costituito da beni e servizi acquistabili in base alla normativa esistente, messi a disposizione da parte di soggetti che si sono registrati nella piattaforma (esercenti, enti e strutture) predefiniti in base alle categorie merceologiche previste o in base ai servizi considerati ammissibili.

Si segnala che tra i servizi acquistabili con la carta docente figurano tra l'altro l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva di accreditamento degli enti di formazione n.170/2016. A tal fine si intende rappresentare agli Enti in indirizzo l'iniziativa in parola che riguarderà una platea di ben 750.000 docenti, che potranno liberamente utilizzare la carta del docente anche per l'acquisto di servizi erogati da modesti Enti.

L'applicazione funziona nel seguente modo: il docente interessato ad acquistare un determinato percorso formativo deve generare un buono di acquisto riferibile alla categoria del servizio che intende acquistare ed avente importo pari al prezzo del servizio stesso. Il buono creato sarà accompagnato da un codice identificativo (QR code, codice a barre e codice alfanumerico) che il docente potrà salvare su un dispositivo o stampare per utilizzarlo online o presentarlo all'ente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

accreditato/qualificato. Il docente provvederà all'acquisto presso l'ente accreditato/qualificato scelto, fisico o online, aderente all'iniziativa "*carta del docente*", attraverso la validazione del buono generato. I buoni validati sono poi liquidati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avvalendosi di Consap.

Per poter aderire all'iniziativa "Carta del Docente" è però necessario che gli Enti di formazione accreditati o i cui corsi sono stati riconosciuti ai sensi della Direttiva n.170/2016 **a partire dal 28 novembre p.v. si registrino tempestivamente**, sul sito cartadeldocente.istruzione.it nell'area esercenti, accedendo attraverso le proprie credenziali Fisconline o Entratel di accreditamento ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, confermando le informazioni presenti a sistema e successivamente accettando la normativa di riferimento (art.1, comma 121L.107/2015) relativa ai beni e ai servizi vendibili ai docenti. Per ulteriori informazioni, dal 28/11 sarà possibile consultare le FAQ presenti sul sito dell'applicazione.

Pertanto, tenuto conto che lo sviluppo professionale continuo dei docenti, come ribadito nel Piano Nazionale per la formazione 2016-2019, rappresenta uno dei pilastri individuati dal Ministero per il miglioramento e l'innovazione del sistema scolastico, si auspica una significativa adesione all'iniziativa da parte di codesti Enti.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa De Pasquale

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Sabrina BONO